



SICURI sul SENTIERO 16 giugno 2013

Report della giornata nazionale dedicata alla prevenzione degli incidenti nella stagione estiva: sentieri, ferrate, falesie, a cercar funghi ed altro ancora.

Il 16 giugno scorso, ancora una volta, **SICURI sul SENTIERO** ha interessato l'intera penisola; dai molti eventi sparsi sull'arco alpino le manifestazioni sono approdate in Sardegna e Sicilia: una quarantina gli interventi realizzati. Renon e Solda in Alto Adige; Camigliatello Silano e Piani di Novacco in Calabria; Piani di Verteglia in Campania; M.Gennaro in Lazio; Bardineto in Liguria; ferrata Medale, ferrata del Venticinquennale, ferrata OSA al Corno Rat, ferrata Due Mani, ferrata Pescaiola, ferrata Minonzio, ferrata Centenario, Rif. Aviolo in Lombardia; Rserva del Furlo nelle Marche; Castelnuovo al Volturno in Molise; località Pollone in Piemonte; Gravina di Leucaspide in Puglia; Cala Domestica in Sardegna; Rif. Vitelli in Sicilia; oltre una decina di località sparse per la Toscana; Foligno in Umbria ed il Lago Grover in Valle d'Aosta: queste le località, brevemente riassunte, che hanno dato vita alle manifestazioni. Così, Tecnici del Soccorso alpino, Accompagnatori di Escursionismo e di Alpinismo Giovanile, Istruttori di Alpinismo e Scialpinismo, Guide alpine, rappresentanti di Enti ed Associazioni, hanno dato voce alla prevenzione degli incidenti tipici della stagione estiva parlando non solo di escursionismo. In estate si concentrano gli interventi di soccorso in montagna, questa ragione basta per capire che la giornata di giugno assume una particolare rilevanza; l'attenzione, infatti, è stata rivolta non solo all'ambito propriamente escursionistico con sentieri e ferrate ma anche ad altri aspetti quali, ad esempio, la raccolta dei funghi. I report pervenuti, riportati di seguito, dimostrano la fantasia e la passione di chi ha voluto dedicare un po' del proprio tempo a far crescere la cultura della prevenzione inventando iniziative coinvolgenti ed accattivanti. Alcuni presidi di sentieri e ferrate hanno permesso di raccogliere dati informativi interessanti; ovviamente il quadro che emerge è fortemente caratterizzato dalla località e dal tipo di popolazione osservata. Tuttavia, si riconferma una situazione generale dove emerge che molti escursionisti non sono iscritti al CAI. Appare mediamente diffusa una sufficiente attenzione alla preparazione della gita, all'ascolto del bollettino meteo ed all'uso di materiali ed abbigliamento appropriati; meno incoraggianti risultano le capacità di primo soccorso in caso di necessità. Nella popolazione dei "ferratisti" si continua a notare un certo numero d'appassionati che non fa uso di adeguate attrezzature d'auto protezione; critica è poi l'osservazione di persone che manifestano difficoltà di progressione. La prevenzione non è una esclusività del Soccorso alpino, nemmeno lo è del CAI o di qualsivoglia altra organizzazione, la prevenzione è semplicemente di chi la fa. Il Soccorso alpino e speleologico del CAI, che per sua natura e peculiarità si occupa d'interventi di soccorso in montagna a 360°, con il progetto **SICURI in MONTAGNA** nato una dozzina di anni fa, si è semplicemente proposto come promotore di iniziative dedicate alla prevenzione attorno alle quali catalizzare la massima condivisione di persone, Enti ed Organizzazioni. Nonostante i buoni risultati ottenuti rimane deludente, perché mancante, la partecipazione ufficiale di alcuni organismi del CAI, segno evidente di qualche difficoltà di spirito collaborativo; ad esempio, sarebbe auspicabile che tutti i CAI Regionali inserissero le due giornate, quella invernale la terza domenica di gennaio e quella estiva la terza domenica di giugno, nei loro programmi; ad oggi solo pochi lo hanno fatto. Non vi è dubbio che sarà premura del CNSAS continuare a proporre questi due momenti come impegno nazionale dedicato alla prevenzione degli incidenti con la viva speranza che la prevenzione, attraverso il progetto **SICURI in MONTAGNA** possa cogliere sempre maggiori consensi. Il prossimo appuntamento per la giornata **SICURI con la NEVE 2014** sarà per domenica 19 gennaio; per **SICURI sul SENTIERO 2014** bisognerà aspettare domenica 15 giugno. Tutti noi, superfluo dirlo, garantiremo il nostro impegno.

Elio Guastalli

Piani di Novacco – Calabria

Chi se l'aspettava una giornata così? L'esordio della Stazione Pollino per SICURI Sul SENTIERO è stato a dir poco entusiasmante! Il programma prevedeva uno stand informativo presso il Piano di Novacco a 1300 metri s.l.m. nel Comune di Saracena (CS), l'escursione durante la quale fornire "pillole" su preparazione personale, prevenzione dei pericoli, una calata della barella portantina e una gara di orienteering per i più giovani. Presente la Sez. CAI di Castrovillari coinvolta nell'organizzazione, il Gruppo CAI Verbicaro (CS), gli Amici della Montagna di Bisignano (CS), lo Sci Club Viola di Saracena e numerosi escursionisti incontrati lungo il sentiero. Mentre ci apprestavamo a iniziare, il fuori programma inatteso: un escursionista solitario, disperso a 60 km dalla sede della manifestazione. Una squadra rimane per proseguire l'attività prevista nel programma, mentre gli altri partono per la ricerca, si utilizza anche l'elicottero B3 della P.C. Calabria in virtù della convenzione sottoscritta col SASC. La ricerca si conclude dopo tre ore con il ritrovamento del malcapitato. Rientrata la squadra, la giornata si è chiusa con la gara di orienteering per i nostri piccoli ospiti. Una bella giornata formativa su argomenti che si sono manifestati di concreta attualità.

Carla Primavera



Sila - Calabria

Sicurezza e conoscenza, per andare in sicuri in montagna, un'occasione per farsi conoscere. Il 16 giugno 2013, nel centro visite più importante della Calabria, il "Cupone", nel Parco Nazionale della Sila, a Camigliatello Silano, la Squadra di Soccorso Alpino "Sila" ha organizzato un punto informativo con l'intento di far conoscere una realtà, quella del soccorso organizzato nella montagna silana, sconosciuta ai più. Nella splendida mattinata silana, chi si è fermato al punto informativo organizzato in occasione della giornata nazionale "Sicuri in montagna 2013", ha avuto occasione di parlare con i volontari della Squadra Alpina Sila e raccogliere la storia di chi ha avuto l'esperienza di perdersi nella montagna silana a causa della nebbia, oppure raccogliere gli apprezzamenti di chi, venuto in vacanza in Calabria dal Piemonte, ha raccontato di come il proprio figlio sia stato oggetto di soccorso da parte del CNSAS. Un grazie all'UTB di Cosenza che ci ha ospitati al "Cupone".

Fulvia Serra



Prato Favale – Lazio

E' stata una "full immersion" nella filiera della sicurezza in montagna quella andata in scena in Lazio per la giornata SICURI sul SENTIERO. I tecnici del CNSAS si sono posizionati dalla mattina a Prato Favale, alle pendici di Monte Pellicchia (1369 slm): prima montagna appenninica che si incontra da Roma, in un territorio, quello laziale, che pochi sanno essere composto per il 75% da rilievi. Il gazebo, rosso, è servito come punto di riferimento per numerosi appassionati di trekking che dalle prime ore della mattina si sono fermati per ritirare il materiale messo a disposizione dal CNSAS, accompagnato da numerosi consigli sulla sicurezza. Suggestivi che si sono trasformati, nel pomeriggio, in preziose risorse per una coppia di Roma, che durante la discesa dalla cima ha perso l'orientamento, trovandosi in un versante totalmente sconosciuto. Un piccolo 'bugiardino' plastificato, consegnato loro la mattina, ha aiutato la coppia nell'intraprendere le giuste decisioni: chiamare i soccorsi (hanno composto il diretto del CNSAS Lazio, 34861313000), identificare dei punti di riferimento per i soccorritori, aspettare senza muoversi. Alle 19 la coppia è stata raggiunta dagli operatori del SASL CNSAS e in un paio d'ore accompagnata alla macchina in buone condizioni.

Walter Milan



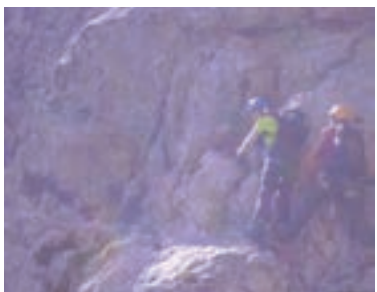




Bardineto - Liguria

Giornata eletta a momento regionale del Soccorso Alpino e Speleologico Ligure; la piccola località di Bardineto, capitale Italiana dei ricercatori di funghi, ha visto partecipare circa sessanta soccorritori provenienti da tutte le stazioni Alpine e Speleologiche della Liguria. Entusiasmante la partecipazione di circa cinquanta ragazzi di diverse Commissioni di Alpinismo Giovanile del CAI, non solo regionale ligure, che sono stati particolarmente colpiti dal momento dimostrativo delle UCRS. Simpatico ed utile la partecipazione del micologo Nicolò Oppicelli che sulla rivista *Funghi e Tartufi* ha dato ampio spazio alla manifestazione di Bardineto. Diversi gli ospiti che hanno significato il loro interesse per l'argomento e la propensione generale a collaborare nella prevenzione, come i vertici di comando del XV elinucleo dei Carabinieri di Albenga, che se non fosse stato per il meteo avverso sarebbero giunti con il velivolo operativo, e diversi Sindaci dei paesi della valle.

Fabrizio Masella



<p>Ferrata M. Due Mani – Lombardia Come da tradizione la sottosezione CAI di Ballabio, con la collaborazione della stazione CNSAS Valsassina, ha organizzato il presidio della ferrata al M. Due Mani. Positiva è stata la partecipazione e la disponibilità degli intervistati che, apprezzando l’iniziativa, si sono lasciati informare e consigliare. La totalità degli escursionisti è risultata provvista di adeguata attrezzatura di sicurezza; generalmente un po’ carente l’abbigliamento risultato, in alcuni casi, inadeguato specialmente per quanto riguarda le calzature. Tutti hanno dimostrato consapevolezza delle difficoltà e dei pericoli che si possono incorrere percorrendo la ferrata. Da segnalare, come esempio positivo, la presenza di un genitore con il figlio undicenne, prudentemente munito di corda per eventuale emergenza. Paolo Crippa</p>	
<p>Corni di Canzo – Lombardia La Stazione del <i>Triangolo Lariano</i>, come consuetudine, ha aderito anche quest’anno al Progetto SICURI in MONTAGNA, manifestazione dedicata alla prevenzione degli incidenti nella stagione estiva. La ferrata del Corno Rat a Valmadrera e del Corno Occidentale ai Corni di Canzo sono gli itinerari dove i tecnici hanno fornito importanti informazioni sulla progressione in sicurezza delle ferrate oltre ad utili consigli su attrezzatura e abbigliamento più idonei ed altro. Durante la mattinata sono stati raccolti i dati e distribuiti opuscoli informativi con le indicazioni per una corretta frequentazione delle vie ferrate e della montagna in tutti i suoi aspetti. La manifestazione, che ha visto una discreta partecipazione, ha incontrato l’interesse e l’apprezzamento dei presenti, complice il bel tempo! Senza dubbio, il prossimo anno l’iniziativa verrà sicuramente riproposta. Alberto Redaelli</p>	
<p>Ferrate Pesciola e Minonzio – Lombardia Anche quest’anno, così come da quando il progetto SICURI in MONTAGNA è nato in Lombardia, si è allestito il presidio delle ferrate Pesciola e Minonzio in Valsassina. Organizzatori della manifestazione la stazione CNSAS della Valsassina Valvarrone e la sezione CAI di Barzio. La giornata non è stata al top causa condizioni meteo non buone, tuttavia, la frequentazione delle ferrate è stata soddisfacente, soprattutto sulla Minonzio. Non si segnala nulla di particolare se non che dai dati rilevati si continua a registrare una significativa percentuale di persone che dimostra grossolane carenze in ordine alla sicurezza non usando il casco, utilizzando sistemi di auto assicurazione impropri o mancando di indispensabili capacità di movimento sul verticale. L’appuntamento è programmato per la prossima edizione. Fabio Pozzoni</p>	
<p>Passo del Furlo - Marche La manifestazione si è svolta al Passo del Furlo c/o Museo del Territorio ; organizzata dal CNSAS Stazione Pesaro Urbino in collaborazione con la Riserva Statale del Furlo e la Provincia di Pesaro Urbino. Dieci i volontari del CNSAS Pesaro Urbino che sono stati impegnati. In occasione della giornata SICURI sul SENTIERO è stato organizzato un info point presso la sede del Museo del Territorio della Riserva Statale del Furlo, anche sede del CNSAS Locale. Il punto informazioni è stato allestito con un monitor con la proiezione di video inerenti al soccorso in montagna e i flyer di prevenzione forniti dal CNSAS. Durante l’arco della giornata i Tecnici hanno dispensato informazioni a quanti intervenuti sia sullo stato dei sentieri della riserva sia sulle funzioni del CNSAS. Nel pomeriggio è stato organizzato un evento goliardico per bambini attrezzando una teleferica nel parco antistante e mettendo a loro disposizione attrezzatura del Soccorso Alpino per farli giocare. L’evento ha impegnato l’intera giornata e ha riscosso un notevole successo. Per la prossima edizione, già si prospetta l’organizzazione di una escursione in collaborazione con il CAI Locale e con la Riserva, oltre a un piccolo convegno da tenersi la sera prima sulla sicurezza in montagna. Andrea Latini</p>	
<p>Castelnuovo al Volturno – Molise La manifestazione è stata organizzata quest’anno a Castelnuovo al Volturno (Is), Comune di Rocchetta al Volturno e si è articolata in un Convegno sulla sicurezza in montagna durante la stagione estiva, in uno stand informativo e nel presidio da parte dei tecnici del CNSAS Molise ad un’escursione, organizzata da un AE del CAI Molise, lungo il Sentiero di “S. Lucia”, che conduce ad una parete d’arrampicata. Sul posto, si è tenuta una breve dimostrazione di questa attività da parte dell’Associazione INNATURA, che ci ha coadiuvato nell’organizzazione dell’evento, assieme all’Associazione MALATESTA ad alla UISP montagna. Hanno aderito alla manifestazione il CAI Molise ed anche la sezione regionale del WWF, della Lipu e Molise Avventura. Pur non registrando grandi numeri di partecipanti, come di solito avviene nella nostra Regione, si è vista una nutrita presenza di rappresentanti delle Istituzioni: il Questore di Campobasso, il Comandante Provinciale di Isernia del CFS, il Comandante Generale della GF. Buona parte del pubblico era formata da</p>	

persone già avvezze alla frequentazione della montagna e quindi di addetti ai lavori; pochi i giovanissimi ed i frequentatori occasionali. Il prossimo anno cercheremo di fare in modo che, sia SICURI sul SENTIERO che SICURI con la NEVE siano inserite nei programmi annuali di attività del CAI, comunicando con congruo anticipo le date di svolgimento delle stesse.

Stefania Cannarsa

Biella - Piemonte

La XXII Delegazione del CNSAS ha organizzato per la giornata SICURI sul SENTIERO un presidio in regione Cisi a Pollone con uno stand informativo, nell'ambito della ricorrenza con annessa mostra fotografica, dei 100 anni della salita al monte KUN nello Zankar da parte di Mario Piacenza. Non abbiamo avuto collaborazione organizzativa da parte del CAI in quanto le Scuole e le varie commissioni erano impegnate in altre attività. Viene auspicata da parte del CAI la comunicazione data entro fine anno, in quanto gli impegni assunti non possono a posteriori essere variati. Vedremo l'anno prossimo ... La partecipazione all'evento è stata notevole così come l'interesse dimostrato per quanto proposto con la distribuzione di volantini e riviste e le indicazioni sul come frequentare in sicurezza i nostri bellissimi sentieri.

Claudio Negro



Cala Domestica - Sardegna

Si è svolta anche in Sardegna la giornata sicuri sul sentiero 2013 che ha visto il SASS – Soccorso Alpino e Speleologico della Sardegna guidare un'escursione lungo il sentiero N.201 denominato "le miniere nel blu" che da Cala Domestica porta fino a Masua, frazione mineraria di Iglesias. Ha collaborato all'organizzazione la sezione di Cagliari del CAI e hanno preso parte all'escursione, oltre ai tecnici del Soccorso Alpino e Speleologico, una sessantina di persone tra soci CAI e non. Nonostante il gran caldo che ci ha accompagnato lungo il percorso tutto è andato nel migliore dei modi, anche grazie alla perfetta organizzazione generale. Seguivano gli escursionisti un medico ed un infermiere del SASS, a metà del sentiero (lungo 9.5 km) abbiamo allestito un punto di ristoro con scorta d'acqua e presidio sanitario. Il bagno nelle cristalline acque di Canal Grande ha ritemperato gli escursionisti che hanno poi proseguito fino a Masua. La bellezza dei panorami che si aprivano sotto i nostri piedi ci ha ripagato del tanto sudore versato.

Vincenzo Carcangiu



Rifugio Citelli - Sicilia

Una calda giornata ha accolto i Soci del CAI, i ragazzi dei Corsi di Alpinismo Giovanile, i simpatizzanti ed i curiosi che si sono ritrovati nel Piazzale del Rifugio Citelli, sull'Etna, aderendo alla giornata "Sicuri sul sentiero" dedicata alla prevenzione. Dopo i saluti rituali, i delegati della XXI alpina e della X speleo, i capi stazione e tecnici presenti hanno ribadito la necessità, per ognuno, di acquisire la necessaria "cultura della sicurezza" per frequentare l'ambiente, montano, ipogeo e fluviale riducendo al minimo i rischi. A seguire, ha avuto luogo la simulazione del recupero di un infortunato con movimentazione della barella su una teleferica allestita in prossimità del Rifugio Citelli. E, finalmente, l'avvio delle due escursioni dedicate ai presenti: Monti Sartorius per i giovani dell'AG e Rocca della Valle per tutti gli altri. Gli escursionisti si sono inoltrati nel fantastico bosco di betulle e faggi e poi, a quote diverse, hanno potuto godere dell'aspra bellezza dell'apparato vulcanico etneo. A tutti è stato dato appuntamento per la prossima giornata dedicata alla sicurezza "Sicuri sulla neve" allorché nuovi scenari si apriranno per il grande tema della sicurezza in montagna.

Franco Del Campo



Apuane - Toscana

Sulle Alpi Apuane i volontari del SAST hanno presidiato il sentiero che conduce al Rifugio Rossi, la via Vandelli, il sentiero Piastriccioni, il Boforco alla Valle degli Alberghi, il sentiero 42, il sentiero 188 a Pian della Foiba, il rifugio Del Freo, le ferrate del Monte Contrario e del Monte Forato, la Falesia delle Rocchette nel comune di Molazzana. Sono state presidiate anche: la Ferrata "Romana Nesi", Pratomagno, il Rifugio Pacini al Pian della Rasa e la partenza del sentiero per monte Lori. La frequenza medio-alta ha evidenziato che l'informazione sulla giornata SICURI sul SENTIERO era stata diffusa sul territorio. Dai questionari compilati si evince che gli escursionisti iniziano ad avere una percezione della preparazione necessaria prima di partire; spesso consultano il bollettino meteo ed in caso d'incidente sono pronti a chiamare il Soccorso Alpino. L'attenzione posta alla preparazione dell'uscita e alle condizioni meteo aumenta quando si intraprendono attività più impegnative come le ferrate, dove quasi tutti i frequentatori sono iscritti al CAI. I risultati della giornata evidenziano che l'informazione fornita in questi anni sta portando ad una frequentazione più consapevole dell'ambiente montano.

Laura Giannetti



Appennino Tosco Emiliano e Apuane - Toscana

La Commissione Sentieri Toscana ha raccolto i dati che alcune Sezioni CAI hanno rilevato principalmente sulle Alpi Apuane e sull'Appennino ToscoEmiliano. È emerso che molti Escursionisti sono soci CAI; buona la partecipazione femminile, bassa partecipazione di giovani. L'attività prevalente è l'Escursionismo; un Escursionista su 4 ha frequentato un Corso ed 1 su 3 ha nello zaino la Carta dei Sentieri. Alta la frequentazione della montagna durante l'anno. Circa 3 Escursionisti su 4 hanno la giacca a vento, la quasi totalità di essi ha le calzature adeguate. Oltre il 40% ha nello zaino la lampada frontale, il telo Termico ed un kit di primo soccorso. Quasi tutti gli intervistati sanno come comportarsi in caso d'incidente. I dati raccolti in questa giornata saranno molto utili per studiare iniziative sulla prevenzione.

Marcello Pesi



La prossima edizione di
SICURI sul SENTIERO
sarà il 15 giugno 2014

www.sicurinmontagna.it